

## Le novità principali nella parte normativa del contratto

### SANZIONI CONCORDATE

Oltre ad accogliere le novità portate dalla riforma Madia, e in particolare le regole più rigide contro l'assenteismo, la bozza del nuovo contratto per i dipendenti statali introduce un nuovo istituto: la «determinazione concordata» della sanzione. Il dipendente interessato da un procedimento disciplinare può concordare la sanzione con l'ufficio. La sanzione non può cambiare «natura», per cui non è possibile per esempio concordare un richiamo per gli illeciti che determinano una sospensione. Ci si può però accordare, nello stesso esempio, sulla durata della sospensione.

### PERMESSO A ORE

Fra le novità gestionali in arrivo con il nuovo contratto c'è il permesso a ore. Di conseguenza nel caso di assenze che impegnano solo poche ore, non sarà più necessario perdere l'intera giornata. Il tetto è fissato a 18 ore, che equivalgono ai tre giorni lavorativi del vecchio sistema. I permessi a ore riguardano anche i motivi personali o familiari: la richiesta non andrà più accompagnata dalla motivazione per cui si chiede il permesso. Per l'assenza di una giornata sarà calcolato il numero di ore lavorative previsto dal contratto

### FERIE SOLIDALI

Con il nuovo contratto, i dipendenti potranno regalare le ferie in eccesso ai colleghi, a patto che questi le utilizzino per ragioni di cura o assistenza di figli minori con problemi di salute. In questi casi, potranno essere ceduti i giorni che superano le quattro settimane di ferie (20 giorni, oppure 24 per chi ha un orario su sei giorni), o una quota dei 4 giorni di recupero per festività soppresse. I dipendenti che ricevono le ferie in «regalo» possono utilizzarle solo dopo aver esaurito le ferie e i riposi compensativi ordinari

### VISITE E TERAPIE

Per visite, esami e terapie vengono riconosciuti permessi per un massimo di 18 ore annuali, che comprendono non solo il tempo necessario per la visita o la terapia, ma anche la durata del viaggio per raggiungere il medico o la struttura. La bozza di nuovo contratto chiarisce poi la tutela prevista per le terapie salvavita come l'emodialisi e la chemioterapia. I giorni di assenza dovuti agli effetti collaterali rientrano nella disciplina prevista per assenze, ricoveri o day hospital per le terapie a cui sono legati, e non sono calcolati nel periodo di comportamento

### ORARIO FLESSIBILE

Il contratto estende le possibili flessibilità dell'orario di lavoro. Oltre alla possibilità di determinare orari settimanali diversi a seconda dei periodi dell'anno, già seguita in molti settori della Pa, viene rilanciata la riduzione dell'orario a 36 ore nel caso dei turnisti (da concordare con le amministrazioni). Fra le ipotesi c'è poi quella di ridurre il tempo minimo della pausa pranzo, da «almeno 30 minuti» ad «almeno 10 minuti». Questo aiuterebbe a strutturare orari di uscita anticipati

### WELFARE AZIENDALE

Nel nuovo contratto fa la sua comparsa anche il welfare aziendale, che viene però affidato alla contrattazione integrativa. In questa sede, le amministrazioni potranno disciplinare iniziative a sostegno della famiglia, sotto forma di sussidi e rimborsi, supporto all'istruzione dei figli, prestiti a favore di dipendenti in difficoltà oppure polizze sanitarie integrative. Tra i possibili interventi ci sono anche contributi ad attività culturali o ricreative con finalità sociali. I finanziamenti andranno individuati all'interno del fondo delle risorse decentrate